

# LICEO ARTISTICO STATALE "CIARDO PELLEGRINO"



Sede Centrale Dirigenza e Uffici di Segreteria Via Vecchia Copertino, n. 6 -73100 Lecce

Succursale Viale Michele De Pietro, n. 12 -73100 Lecce

Codice meccanografico LESL03000R C.F. 93126450753

Corso di istruzione di secondolivello Cod. Mecc. LESL030506

tel. 0832.352431

e-mail [lesl03000r@istruzione.it](mailto:lesl03000r@istruzione.it) pec [lesl03000r@pec.istruzione.it](mailto:lesl03000r@pec.istruzione.it)

sito web [www.liceociardopellegrinolecce.edu.it](http://www.liceociardopellegrinolecce.edu.it)



Circ. n. 145

Lecce, 20/01/2021

Ai docenti

Al sito web

Oggetto: **Piano di formazione Ambito 17 anno scolastico 2020-2021 – avvio corsi**

Si comunica l'avvio dei seguenti corsi di formazione organizzati dall'Ambito 17.

Le lezioni, tenute con la **modalità FAD**, prevedono sia momenti di approfondimento che momenti di riflessione e analisi di problematiche presentate dai corsisti e vissute nel quotidiano rapporto docente-alunno.

Saranno attivati sette corsi formativi, inseriti sulla piattaforma SOFIA, di cui

- n. 2 corsi, di 25 ore ciascuno, destinati a docenti scuola dell'infanzia e scuola primaria
- n. 5 corsi, di 25 ore ciascuno, destinati a docenti scuola secondaria di primo e secondo grado.

Le attività formative, della durata di 25 ore per ciascun corso, si realizzeranno nel periodo Febbraio-Aprile 2021 e prevedono ore di formazione con l'intervento dell'esperto formatore e ore di attività on-line per l'autoapprendimento e la realizzazione di un project work tramite piattaforma E-learning dell'Ambito 17.

Per la scuola secondaria di secondo grado vengono proposti i seguenti corsi (viene riportata l'assegnazione del numero di partecipanti per il nostro Liceo):

## **1. Inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S)**

Destinatari: n. 10 docenti curricolari e docenti su posti di sostegno, senza titolo di specializzazione, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato

## **2. Educazione civica\***

Destinatari: n. 4 docenti

\*un corso specifico verrà organizzato successivamente per i referenti di istituto

## **3. Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo**

Destinatari: n. 2 docenti

Per le scuole di secondo grado, considerata la possibilità di accogliere solo 25 docenti, verrà privilegiato l'accesso ai docenti con un ruolo di coordinamento o incarichi specifici.

Inoltre verranno selezionati docenti possibilmente di differenti ambiti disciplinari.

I docenti interessati devono compilare il modulo google che verrà inviato a tutti **entro le ore 10 del 25 gennaio p.v.** (dopo il modulo verrà chiuso e non saranno accolte altre richieste).

Si allega una breve presentazione dei corsi.

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Tiziana Paola Rucco

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

### **1. Inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S)**

Il corso si pone la finalità di promuovere una cultura scolastica inclusiva, attenta ai bisogni formativi eterogenei dei contesti classe, capace di individuare azioni pedagogiche adeguate alle difficoltà degli alunni e coerenti con le indicazioni delle normative in continua evoluzione.

Gli obiettivi dei percorsi formativi sono:

- Riconoscere i diversi bisogni educativi speciali nel percorso di sviluppo e di crescita degli alunni
- Potenziare strategie e modalità di intervento che favoriscano l'apprendimento e lo sviluppo delle potenzialità.
- Individuare comportamenti problematici e gestire il gruppo classe
- Incrementare l'utilizzo di metodologie e di tecnologie compensative e assistive, come canali di accesso al sapere e di partecipazione sociale
- Conoscere e approfondire le normative dell'inclusione scolastica, relativamente ad organizzazione della scuola e del territorio, documentazione, progettazione didattica e valutazione

### **2. Educazione civica**

Le attività di formazione saranno organizzate in incontri seminariali nei quali saranno trattati i nuclei fondanti dei temi ricompresi nell'Educazione Civica:

o cittadinanza globale; identità culturale; cura dei beni comuni

o cittadinanza attiva e diritti del cittadino;

o educazione ambientale;

o pari opportunità, educazione al rispetto ed educazione emotiva;

o dialogo, educazione al rispetto e media literacy;

o cittadinanza scientifica ed economica;

o sostenibilità nell'Agenda 2030 delle NU.

Seguiranno poi laboratori orientati al project work nel quale i docenti corsisti saranno suddivisi per ordine di scuola. Nei laboratori saranno affrontate le possibili modalità di integrazione dei contenuti nel curriculum (Linee guida) ed analizzati metodologie e strumenti utili per la integrazione dei temi di cittadinanza nel lavoro d'aula.

Al termine delle attività formative i docenti saranno in grado di:

- conoscere i temi fondamentali, in una prospettiva scientifica interdisciplinare e orientata al trasferimento pedagogico degli obiettivi formativi dell'Educazione civica, in relazione sia alla norma italiana sia al dibattito pedagogico europeo in materia;
- conoscere e valorizzare tutte le opportunità offerte dal territorio di riferimento (associazioni, terzo settore, siti di interesse storico e culturale, musei ...) a supporto del curriculum di Educazione civica;
- conoscere e implementare le metodologie laboratoriali nella didattica della educazione civica (project based learning, cooperative learning, peer teaching, peer tutoring, mentoring, Flipped classroom, game-based learning, TEAL);
- costruire un Curriculum verticale integrato e progressivo per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- progettare UDA interdisciplinari e compiti sfidanti di Educazione Civica.

### **3. Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo**

La dispersione scolastica, definita, classicamente, come la somma di abbandoni e ripetenze.

Le forme di dispersione studiate sono plurali e complesse ed assumono caratteristiche peculiari differenti nei diversi ordini di scuola. I fattori che incidono sono di tipo individuale, familiare, socio-culturale e scolastico. La Dad ha fatto anche emergere una nuova fenomenologia della dispersione scolastica, che ha comportato, di conseguenza, una nuova categoria di studenti che potremmo definire i cosiddetti drop-dad, all'interno della quale, si distinguono due tipologie: gli studenti totalmente 'dispersi' e non partecipi in alcun modo al dialogo educativo a distanza per svariate motivazioni (problemi spesso legati al digital divide ed al contesto sociale), da quelli che, al contrario, vi partecipano, selezionando i moduli didattici da seguire o in maniera discontinua, perché non interessati e non eccessivamente motivati. In quest'ultima tipologia di studenti rientrerebbero infatti i semi-dispersi, che aderiscono alla Dad in base a scelte personali (disciplinari) o di comodo. Le ultime ricerche evidence based condotte a livello nazionale hanno rilevato tre macro-criticità in ambito scolastico: l'area delle competenze, l'area della motivazione, l'area dell'attivazione.

Immaginare una scuola a dispersione zero è possibile, ma sono necessarie azioni sinergiche su queste tre aree da parte dell'intera comunità scolastica. Al centro ci sono, e devono esserci sempre, i ragazzi che però non sono mai da soli, ma vivono quotidianamente un contesto fatto da relazioni interagenti, che si influenzano reciprocamente.

In questo background le azioni formative proposte agiranno su più livelli:

- LIVELLO DI CONTESTO (obiettivo: conoscere e riconoscere il fenomeno e gli elementi predittivi);
- LIVELLO DIDATTICO- ESPERIENZIALE (obiettivo: costruire percorsi didattici sfidanti che valorizzino l'esperienza);
- LIVELLO METODOLOGICO-COOPERATIVO (obiettivo: attivare percorsi di co-costruzione dei saperi);
- LIVELLO VALUTATIVO-FORMATIVO (obiettivo: promuovere una valutazione formativa e orientativa);
- LIVELLO DELL'INCLUSIONE (obiettivo: valorizzare gli stili cognitivi per progettare il successo formativo di tutti e di ciascuno).

Al termine delle attività formative i docenti saranno in grado di:

- progettare Uda con modellizzazione di percorsi didattici inclusivi di contrasto alla dispersione in Dad e in presenza realizzati dai docenti nei diversi ordini di scuola, completi di attività e compiti di prestazione;
- predisporre protocolli delle metodologie attive e inclusive in Dad e in presenza da realizzate dai gruppi di lavoro;
- costruire di un repertorio di strumenti e risorse (anche autovalutativi) basati sulla valutazione autentica in Dad e in presenza realizzati dai gruppi di lavoro.